

**Botta e risposta
tra 20enne
ferito da squalo
e la Lucarelli**



a pagina 5

**Morto a 80 anni
David Soul,
il biondo di Starsky
e Hutch**



a pagina 6

**Il Psg vuole
il brasiliano
Bruno Guimaraes**



a pagina 7

Quale sarà il ruolo degli Usa nella ricostruzione della Striscia? **Israele, un piano per Gaza nel dopoguerra**

Saranno i palestinesi, e non gli israeliani, a "gestire gli affari civili a Gaza nel dopoguerra". Così il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant, che nel corso di una conferenza stampa ha presentato il suo piano per la Gaza del dopoguerra. Israele manterrà il controllo della sicurezza, ha aggiunto, spiegando che non sarà permesso a Hamas di controllare Gaza o di rappre-



sentare una minaccia. "Non ci sarà più presenza civile israeliana nella Striscia di Gaza una volta che gli obiettivi della guerra saranno stati raggiunti", ha assicurato Gallant ai giornalisti. "I residenti di Gaza sono palestinesi, quindi gli organismi palestinesi saranno responsabili a condizione che non ci sia ostilità verso Israele", ha affermato.

a pagina 2

**E' MORTO GIULIO SANTAGATA,
UNO DEI FONDATORI DELL'ULIVO**



a pagina 3

**Da Covid19 a virus sinciziale:
boom delle malattie respiratorie**



a pagina 4

Istat, inflazione Italia frena a dicembre

Indice nazionale in aumento dello 0,2% su base mensile e dello 0,6% su base annua

Continua il forte rallentamento dell'inflazione in Italia che a dicembre, secondo le stime preliminari dell'Istat, vede un indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al lordo dei tabacchi, in aumento dello 0,2% su base mensile e dello 0,6% su base annua (da +0,7% del mese precedente). In media, nel 2023 i prezzi al consumo registrano una crescita del 5,7% (+8,1% nel 2022). Al netto degli energetici e degli alimentari freschi (l'"inflazione di fondo"), i prezzi al consumo crescono del 5,1% (+3,8% nell'anno prece-



dente) e al netto dei soli energetici del 5,3% (+4,1% nel 2022). A dicembre l'"inflazione di fondo" decelera da +3,6% a +3,1% e quella al netto dei soli beni energetici da +3,6% a +3,4%. Il rallentamento su base tendenziale dell'inflazione - continua l'Istat - è dovuto prevalentemente ai prezzi dei Beni energetici regolamentati (che accentuano la loro flessione da -34,9% a -41,7%), a quelli dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +4,6% a +3,6%) e dei Beni alimentari lavorati (da +5,8% a +5,0%).

a pagina 3



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

“I residenti di Gaza sono palestinesi, quindi gli organismi palestinesi saranno responsabili”

Israele, un piano per Gaza nel dopoguerra

Quale sarà il ruolo degli Usa nella ricostruzione della Striscia?

Saranno i palestinesi, e non gli israeliani, a “gestire gli affari civili a Gaza nel dopoguerra”. Così il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant, che nel corso di una conferenza stampa ha presentato il suo piano per la Gaza del dopoguerra. Israele manterrà il controllo della sicurezza, ha aggiunto, spiegando che non sarà permesso a Hamas di controllare Gaza o di rappresentare una minaccia. “Non ci sarà più presenza civile israeliana nella Striscia di Gaza una volta che gli obiettivi della guerra saranno stati raggiunti”, ha assicurato Gallant ai giornalisti. “I residenti di Gaza sono palestinesi, quindi gli organismi palestinesi saranno responsabili a condizione che non ci sia ostilità verso Israele”, ha affermato. Sarà quindi una forza multinazionale guidata dagli Stati Uniti, in collaborazione con gli alleati europei e arabi di Israele, che si assumerà la responsabilità della ricostruzione di Gaza nel dopoguerra, ha quindi annunciato il ministro della Difesa israeliano. Presentando il piano, Gallant ha delineato una “piazza civile a quattro angoli” che comprende Israele, i palestinesi, una task force multinazionale e l’Egitto. Gli alleati di Israele hanno



però più volte detto che il loro sostegno alla ricostruzione di Gaza è condizionato al fatto che l’Autorità nazionale palestinese sia l’organo di governo che riunifica la Striscia con la Cisgiordania. Ma intanto, “a tutti quelli che pensano che ci fermeremo dico che invece andremo ad intensificare l’azione”, ha spiegato Gallant che ieri ha visitato il confine con la Striscia e ha osservato i combatti-

menti ad al-Burj. “Nel Nord della Striscia di Gaza – ha sottolineato Gallant secondo quanto riferisce la tv israeliana ‘Channel 13’ – le forze armate stanno completando la loro attuale missione e si stanno rischierando con l’intenzione di effettuare raid e attacchi aerei presto. Nel centro della Striscia l’operazione è intensa e le forze armate stanno operando in superficie e sottoterra distrug-

gendo le infrastrutture chiave di Hamas, compresi i luoghi in cui Hamas ha fabbricato tutti i suoi missili”. “Nel sud della Striscia di Gaza, l’operazione è enorme e si sta intensificando in superficie e sottoterra”, ha aggiunto il ministro della Difesa. “Quei terroristi che hanno iniziato il conto alla rovescia per il ritiro delle forze dell’Idf devono cambiare il conteggio e iniziare a con-

tare fino alla fine della loro vita sulla terra, arriverà presto”. Il capo di stato maggiore dell’Idf, Herzi Halevi, ha intanto avviato un’indagine interna sugli eventi che hanno portato al massacro del 7 ottobre da parte di Hamas e alla successiva guerra nella Striscia di Gaza. Lo scrive il Jerusalem Post spiegando che la squadra investigativa sarà guidata dall’ex capo di stato maggiore delle Idf

Shaul Mofaz. Le Idf ritengono che 136 ostaggi israeliani siano ancora nelle mani dei miliziani palestinesi nella Striscia di Gaza dopo essere stati rapiti. Non è però chiaro, secondo i militari israeliani, quanti di loro siano vivi e quanti no. Il portavoce delle Idf Daniel Hagari ha precisato che tre civili che risultavano in precedenza dispersi, ora sono stati classificati come rapiti.

“Vuole esportare all’estero la crisi e allargare il cerchio dell’aggressione”
Hamas: “Israele ha fallito a Gaza”

“Questo nemico sionista arrogante a criminale, nonostante il suo fallimento e la delusione dopo tre mesi di aggressione brutale contro Gaza” ora “vuole esportare all’estero la crisi” e “allargare il cerchio dell’aggressione, pensando che questo confonda i calcoli della resistenza e della regione”. Si è espresso così l’esponente di Hamas Khaled Meshal con accuse a Israele, in dichiarazioni riportate dai media dai media arabi e rilanciate dal Times of Israel. Le parole di Meshal, ex capo dell’ufficio politico di Hamas, arrivano dopo l’uccisione nella capitale libanese Beirut del numero due del gruppo, Saleh al-Aroui. Secondo Meshal, “il



nemico pensa che l’uccisione dei nostri leader spezzerà la volontà della resistenza e indebolirà la leadership”, ma “non sa che questa è una grande illusione”. E, ha sostenuto, in

passato “per ogni leader caduto si è elevato un altro leader e il martirio di un leader pone altri sulla stessa strada, con la medesima volontà e determinazione”.

I dettagli del tour del Segretario di Stato Usa Blinken in Medio Oriente
Aiuti a Gaza e stop a escalation

“Turchia, Grecia, Giordania, Qatar, Emirati Arabi Uniti, l’Arabia Saudita, Israele, la Cisgiordania e l’Egitto”. Sono questi i Paesi che il Segretario di Stato Usa Antony Blinken visiterà “per incontri con controparti straniere e altri” durante la sua nuova missione iniziata questa sera. “Misure immediate per aumentare l’assistenza umanitaria alla popolazione di Gaza” è il primo obiettivo del nuovo tour, come ha spiegato in un briefing il portavoce del Dipartimento di Stato Usa Matthew Miller. In Israele, ha aggiunto Miller, Blinken parlerà della campagna militare in corso contro Hamas, compresi i piani per la transizione alla fase successiva delle operazioni e i passi che gli israeliani possono intraprendere per proteggere meglio i civili. Blinken discuterà anche degli sforzi in corso per riportare a casa gli ostaggi che ancora si trovano nella Striscia di Gaza, compresi i cittadini americani che ri-

sultano dispersi. Inoltre, ha affermato Miller, Blinken si concentrerà su come poter prevenire l’espansione del conflitto. “Discuterà i passi specifici che le parti possono intraprendere, compreso il modo in cui possono usare la loro influenza con altri nella regione per evitare un’escalation”, ha sottolineato Miller. L’impegno di Blinken sarà anche quello di sottolineare la responsabilità di tutte le parti nel contribuire a tracciare un percorso per Gaza che raggiunga una sicurezza duratura sia per gli israeliani sia per i palestinesi, nonché una regione più pacifica e integrata “sulla base dei principi stabiliti a Tokyo lo scorso novembre e che preveda un meccanismo duraturo per la ricostruzione e il governo guidato dai palestinesi di una Cisgiordania unificata a Gaza”, ha detto Miller incontrando i giornalisti. Il Segretario di Stato Usa “non vede l’ora” di di-

scutere con le autorità i in Turchia degli “ultimi passi da compiere per la ratifica della piena adesione della Svezia alla Nato”, ha poi spiegato Miller aggiungendo che Blinken parlerà con le sue controparti turche di molte aree di cooperazione bilaterale e regionale. “Non saranno sempre facili i colloqui” che Blinken avrà nella sua missione che lo porterà a visitare nove Paesi in sette giorni, fino all’11 gennaio, ha quindi ammesso il portavoce, spiegando che non sarà una missione facile, ma “necessaria”. Miller ha detto che “non ci aspettiamo che ogni colloquio durante questo viaggio sia facile. Ci sono ovviamente questioni difficili che la regione deve affrontare e scelte difficili da affrontare. Ma il Segretario ritiene che sia responsabilità degli Stati Uniti guidare gli sforzi diplomatici per affrontare queste sfide a testa alta, ed è pronto a farlo nei giorni a venire”.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

E' morto Giulio Santagata, fondatore dell'Ulivo e ministro per l'Attuazione del programma fino al 2008 nel governo Prodi



E' morto oggi a Modena all'età di 74 anni Giulio Santagata. Le sue condizioni si sono aggravate negli ultimi giorni. Originario di Zocca, Santagata è stato uno dei fondatori dell'Ulivo, stretto collaboratore di Romano Prodi e protagonista della stagione dei governi di centrosinistra. Ex parlamentare, eletto per la prima volta con la Margherita, è stato

ministro per l'Attuazione del programma fino al 2008 ma a palazzo Chigi era arrivato già nel 1996 come consigliere economico di Prodi, che poi seguì anche a Bruxelles alla Commissione europea. Santagata è stato uno dei fautori dei successi del centrosinistra, organizzatore dei Comitati per Prodi, poi della campagna elettorale con il pullman

che portò il Professore in giro per l'Italia e poi alla vittoria delle elezioni nel '96 e nel 2006. Suo il programma dell'Ulivo, con la 'Fabbrica del programma', e poi anche quello dell'Unione di 281 pagine. "La scomparsa di Giulio Santagata è un grande dolore. Piango la perdita di un amico carissimo al quale ero legato da sentimenti di affetto profondo",

le parole di Romano Prodi. "Per anni Giulio ed io abbiamo condiviso non solo tanta parte della vita privata, ma anche battaglie politiche, successi e sconfitte. Mi è impossibile sintetizzare oggi i tanti ricordi di una storia che ci ha visto fianco a fianco. Mi mancherà la sua vivace intelligenza, la schiettezza dei suoi consigli e la sua capacità di trovare il ri-

svolto ironico nelle cose della vita e della politica. Il mio pensiero e il mio abbraccio più grande a Lalla, ai figli Eugenio e Pippi, alla sua famiglia". "Mi addolora profondamente la scomparsa di Giulio Santagata, persona generosa, brillante e sempre al servizio dell'unità, tra i fondatori dell'Ulivo e poi protagonista di una bellissima stagione del riformi-

simo con Romano Prodi", ha detto Elly Schlein. "Esprimo a nome di tutta la comunità democratica il nostro profondo cordoglio e ci stringiamo attorno alla moglie Lalla, ai figli, a tutti i suoi familiari ed amici. Il suo è un esempio che non dimenticheremo e a lui va tutta la nostra gratitudine per quello che ci ha insegnato", ha aggiunto la leader dem.

In aumento dello 0,2% su base mensile e dello 0,6% su base annua Inflazione frena a dicembre



Per contro, un sostegno alla dinamica dell'inflazione deriva dall'attenuarsi del calo dei prezzi degli Energetici non regolamentati (da -22,5% a -21,1%) e dall'accelerazione di quelli dei Beni alimentari non lavorati (da +5,6% a +7,0%), invece su base mensile l'aumento dell'indice generale è dovuto, per lo più, alla crescita dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+1,4% anche a causa di fattori stagionali), dei Beni alimentari non lavorati (+0,7%) e dei Beni durevoli e non durevoli (entrambi +0,5%); gli effetti di questi aumenti sono stati solo in parte compensati dalla diminuzione dei prezzi degli Energetici, sia regolamen-

tati (-3,5%) sia non regolamentati (-2,1%). In base alle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,2% su base mensile e dello 0,5% su base annua (da +0,6% di novembre). Nel 2023 la variazione media annua dell'IPCA è pari a +5,9% (+8,7% nel 2022). Se a dicembre, secondo le stime preliminari dell'Istat, continua la fase di flessione dell'inflazione, scesa a 0,6% del dicembre 2022, è forte il contributo dei prezzi energetici. Lo segnala l'istituto ricordando il venir meno delle tensioni sui prezzi dei Beni energetici passati a +1,2% dal +50,9% del 2022. In controtendenza invece i

prezzi nel comparto alimentare che evidenziano un'accelerazione della crescita media annua (+9,8%, da +8,8% del 2022), nonostante l'attenuazione della loro dinamica tendenziale, evidenziata nella seconda metà dell'anno. Sulla base delle stime preliminari, conclude l'Istat, il trascinarsi dell'inflazione al 2024 è pari a +0,1%. A dicembre secondo le stime preliminari dell'Istat i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona rallentano lievemente su base tendenziale da +5,4% a +5,3%, come anche quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +4,6% di novembre a +4,4%).

Per le famiglie è aumentato dell'1,3% rispetto al trimestre precedente Istat, aumenta il potere d'acquisto



Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato dell'1,8% rispetto al trimestre precedente nel terzo trimestre del 2023. I consumi, invece, sono cresciuti dell'1,2%. Per quanto riguarda il risparmio delle famiglie invece, l'Istat rende noto che questo è stimato al 6,9% in aumento di 0,6 punti percentuali rispetto al trimestre prece-

dente. "Il potere d'acquisto delle famiglie, dopo la brusca caduta del quarto trimestre 2022, prosegue - ha detto l'Istat - la ripresa. Tale ripresa, iniziata nel primo trimestre 2023, era stata interrotta dalla lieve flessione del trimestre successivo; la stessa dinamica si osserva per la propensione al risparmio, che tuttavia rimane molto al di sotto dei livelli pre-

Covid". Il potere d'acquisto delle famiglie consumatrici è aumentato dell'1,3% rispetto al trimestre precedente a fronte di un aumento dei prezzi dello 0,5%. Si è attestato all'8% nel terzo trimestre del 2023 il tasso di investimento delle famiglie consumatrici. Si attesta quindi lo 0,1% in meno rispetto al trimestre precedente e un aumento lordo disponibile.

Alessandro Rossi: "Come ogni anno si assiste in questo periodo a un'emergenza sanitaria"

Boom delle malattie respiratorie

Da Covid 19 ed influenza al virus respiratorio sinciziale



"Continuano settimane di aumentato carico di malattie respiratorie, da Covid 19 e influenza a virus respiratorio sinciziale e altri agenti patogeni". Lo sottolinea su X l'esperta dell'Organizzazione mondiale della sanità Maria Van Kerkhove, che segue l'evoluzione del virus Sars-CoV-2 da inizio pandemia. "Molti tra coloro che soffrono di malattie gravi non sono mai stati vaccinati per Covid o non sono stati vaccinati da 1-2 anni. Ci aspettiamo che questo continui anche dopo le vacanze". "Come ogni anno, ma quest'anno ancora di più per via dei numeri raggiunti dalle sindromi influenzali, si assiste in questo periodo a un'emergenza sanitaria che colpisce tanto il Pronto soccorso, ma non solo". A descrivere lo scenario all'Adnkronos Salute è Alessandro Rossi, presidente della Società italiana di medicina generale e delle cure primarie (Simg), entrando nel dettaglio dell'impatto che sta avendo sulla sanità territoriale l'epidemia di virus respiratori in corso nel Paese. "Come medici di famiglia in questi giorni siamo oberati di richieste di informazioni, di telefonate, di visite, di certificazioni. C'è un assalto alle nostre prestazioni, come a quelle di tutti i sanitari. Aumentano di molto gli accessi" agli studi. "Ma la prima conseguenza pratica per noi è che le telefonate

sono raddoppiate. Se in media in giorni ordinari le chiamate ai medici di medicina generale, a livello nazionale, sono circa 2 milioni, ora sono diventate 4 milioni". "Dividendo questo totale di chiamate per i medici di famiglia, che sono circa 40mila in Italia, si capisce come ciascuno di noi stia ore con la cornetta in mano", per rispondere ad almeno un centinaio di telefonate quotidiane, calcola Rossi. "Diamo consigli, indicazioni per evitare ricoveri inutili, per fare certificazioni. Questo carico è aumentato e sono aumentate naturalmente anche le visite ambulatoriali. Va ricordato che dopo la pandemia per fortuna l'accesso avviene su appuntamento e anche la ricetta dematerializzata è stata un aiuto, quindi gli enormi affollamenti che vedevamo fisicamente in epoca pre-pandemia non si vedono più". Momenti "peraltro a rischio di ulteriore propagazione" di epidemie influenzali. Ma "i contatti telefonici e telematici e anche le visite domiciliari sono enormemente aumentati in questo periodo". In questi giorni "siamo al centro del picco dell'epidemia di malattie respiratorie anche per i bambini, non solo per gli adulti. Abbiamo tantissimi casi di bronchiolite, abbiamo bambini che hanno episodi acuti di bronchite asmatica, polmoniti. Ma fondamentale-

mente è la bronchiolite la malattia più frequente e che intasa particolarmente il pronto soccorso. I tre virus che stanno circolando sono: il virus respiratorio sinciziale (Rsv) al primo posto, e poi a seguire influenza e coronavirus Sars-CoV-2 più o meno nella stessa misura". E' quanto dice Fabio Midulla, presidente della Simri (Società italiana malattie respiratorie infantili), responsabile del reparto di Pediatria d'urgenza del Policlinico Umberto I di Roma. Di conseguenza, "gli accessi al pronto soccorso sono triplicati nell'ultimo mese. E il 90% dei piccoli ricoverati nel nostro reparto sono bambini con bronchiolite. Bambini che necessitano di liquidi per via endovenosa, di ossigeno, che non possono stare a casa", prosegue. "Anche nel nostro pronto soccorso c'è un particolare afflusso di bambini - spiega all'Adnkronos Salute - Il virus respiratorio sinciziale", con le bronchioliti che provoca, "è quello che sta dominando, anche se ci sono pure dei casi di Covid nei bambini. Ma il virus Rsv è più grave e più pato-

geno nei piccoli rispetto al coronavirus Sars-CoV-2". Cosa direi ai genitori? Di evitare di mandare i bimbi a scuola se non sono perfettamente guariti, e di fare molta attenzione alla prevenzione primaria. In altre parole, di non dimenticare quello che abbiamo imparato da Covid e dai lockdown" vissuti nella fase acuta della pandemia. E' il messaggio di Fabio Midulla, presidente della Simri (Società italiana malattie respiratorie infantili), responsabile del reparto di Pediatria d'urgenza del Policlinico Umberto I di Roma. Fra le misure preventive su cui da genitori non bisogna mai abdicare, l'esperto evidenzia all'Adnkronos Salute in particolare "lavarsi spesso le mani a casa, e usare la mascherina se si è raffreddati. Cioè - approfondisce - se una mamma ha raffreddore e tosse e deve allattare il suo bambino, è utile che indossi la mascherina. L'obiettivo è evitare il contagio di altre persone, trasmettere meno germi a chi sta vicino a noi, va usata così. Altri aspetti rilevanti sono ovviamente incentivare l'al-

lattamento materno nei casi dei piccoli allattati al seno, ed evitare il fumo passivo. Ma il lavaggio delle mani è la cosa più importante - ribadisce Midulla - perché il contagio avviene soprattutto con le goccioline di saliva più grandi che stanno sulle mani". "Questa grossa epidemia di influenza in corso, così imponente, farà danni per chissà quanto tempo a livello di batteri resistenti agli antibiotici", è il monito di Matteo Bassetti, direttore della Clinica di malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova, che spiega all'Adnkronos Salute perché teme un impatto sui "super bug": "Si stanno utilizzando quantità enormi di antibiotici - segnala - Mi risulta che purtroppo sono prescritti dopo due giorni di febbre o vengono utilizzati in 'autoprescrizione', senza cioè consultarsi con il proprio medico, "e per questo ritengo che vedremo i danni per i prossimi mesi o addirittura anni. In un Paese che è quello che sta peggio a livello europeo come resistenza agli antibiotici. Continuo a sostenere che gli italiani bisognerebbe educarli in maniera diversa. Oggi, infatti, sono 'maleducati' anche nell'uso dei farmaci e soprattutto nell'uso degli antibiotici". "Oggi il problema è certamente quello dei virus dell'influenza, H1N1 e H3N2" in partico-

lare, "che si somma al virus respiratorio sinciziale (Rsv) e a un'elevata circolazione anche di infezioni batteriche, cioè di polmoniti tradizionali, infezioni da pneumococco. Di nuovo all'orizzonte non c'è la tipologia delle infezioni, ma la quantità, perché una crescita così imperiosa delle infezioni respiratorie non si era vista negli ultimi 15 anni, a livello di report, e probabilmente anche prima", afferma ancora. "Il Covid - puntualizza - non ha nella realtà rappresentato mai un problema negli ultimi 3 mesi, lo era solo per chi voleva rappresentarlo così. Come abbiamo detto tante volte, l'80% dei ricoveri anche nel mese di novembre e di dicembre nella realtà non era a causa dell'infezione legata al Covid, ma di gente che entrava in ospedale per altre ragioni e poi aveva incidentalmente il tampone positivo per Covid. Quindi mettiamo definitivamente alle spalle il problema Covid che, devo dire, non è stato un problema significativo se non per chi, soprattutto i grandi anziani, non ha effettuato i richiami vaccinali". Oggi, ribadisce dunque Bassetti, il problema è l'influenza e l'exploit delle infezioni respiratorie in generale: "C'è una salita importante dei contagi e alla fine molti di questi casi che circolano in comunità arrivano all'ospedale".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Lo 'scherzo' del 24enne Alex Baiocco che afferma: "Sono pentito" Cavo d'acciaio nel milanese



Ha risposto a tutte le domande e si è detto "pentito" Alex Baiocco, il 24enne accusato di strage, attentato alla sicurezza dei trasporti, blocco stradale e ricettazione per avere teso 'per gioco' un cavo d'ac-

ciaio a Milano, in viale Toscana, due giorni fa. Assistito dall'avvocato Dario Trovato e interrogato nel carcere di San Vittore dal gip di Milano Domenico Santoro il giovane si è scusato per il gesto che

avrebbe potuto avere conseguenze gravi. Il legale è in attesa del provvedimento con cui il giudice potrebbe lasciare in carcere il 24enne, mentre prosegue da parte di carabinieri la ricerca dei due complici.

Nel comune di Campi Bisenzio l'invito a non aprire le finestre Firenze, vasto incendio in periferia



I vigili del fuoco sono intervenuti intorno all'una della notte a Firenze per un incendio di masserizie e rifiuti in un'area all'aperto in via Curzio Malaparte, alla periferia della città, tra il quartiere delle Piagge e l'area industriale dell'Osmannoro. L'intervento, spiegano i vigili del fuoco, ha permesso di contenere l'incendio, evitando la propagazione da un lato a un piazzale dove erano parcheggiate più auto, dall'al-

tro alle officine di manutenzione di Rfi che non hanno subito danni. Sul posto al lavoro tre squadre dei vigili del fuoco più mezzi in supporto come autobotti tra cui una da 25.000 litri per un totale di 25 uomini e 10 automezzi. Terminata la prima fase di contenimento, è stato necessario l'intervento dei mezzi di movimento terra dei vigili del fuoco per lo smassamento dei materiali interessati dall'incendio. A

seguito dell'incendio, il Comune di Campi Bisenzio ha invitato la cittadinanza, in particolare gli abitanti dell'abitato di San Donnino, fino a nuova disposizione "a non aprire le finestre delle proprie abitazioni, non far uscire gli animali dalle abitazione e/o aree di ricovero, non utilizzare i prodotti agricoli delle aree interessate. Si invitano i cittadini ad adeguarsi a questi comportamenti fino a nuovi accertamenti".

"Vorrei festeggiare il mio compleanno in caserma" ed è successo all'Eur Il sogno di un bambino di 5 anni



Videogames, palloni, libri, giocattoli. Niente di tutto questo per il compleanno di un bimbo di 5 anni a Roma che ai genitori ha chiesto un regalo veramente particolare. Il desiderio più grande per lui era festeggiare il suo quinto compleanno in una caserma dei Carabinieri. Una visita a base di lampeggiatori, sirene, divise e tutto quanto può esserci di straordinario nell'immaginario di un bimbo affascinato dalla vista delle "gazzelle" dell'Arma che sfrecciano per le strade della Capitale. Il piccolo ha

le idee molto chiare, da grande vuole diventare carabiniere, precisamente vorrebbe entrare nel Reggimento corazzieri, la guardia d'onore del presidente della Repubblica Italiana. Non poteva quindi che chiedere in regalo ai genitori di visitare una caserma dei Carabinieri e poter vedere da vicino le auto, le uniformi e gli equipaggiamenti dell'Arma. Mamma e papà hanno quindi contattato il maresciallo della Stazione dell'Eur che si è reso disponibile a organizzare la sorpresa al loro bambino. La mattina del

compleanno, il bimbo è stato quindi accolto dal comandante di Stazione di viale Asia ed è potuto salire a bordo di una gazzella dei Carabinieri, accendere i lampeggiatori, giocare con la paletta, calzare il berretto con la fiamma, indossare il giubbotto antiproiettile, interagire con i militari. La visita si è conclusa con un regalo per il festeggiato che non poteva essere altrimenti che una macchinina dei Carabinieri e con un arrivederci con il piccolo che da grande ha detto che vorrebbe fare il Corazziere.

Botta e risposta tra il ventenne ferito da squalo e la giornalista Lucarelli: "Passo sempre da cattiva"



Botta e risposta a distanza tra Matteo Mariotti, il 20enne di Parma che nelle acque del nord ovest dell'Australia è stato attaccato da uno squalo e ha perso una gamba, e la giornalista Selvaggia Lucarelli. Era stata proprio quest'ultima, nei giorni scorsi, sui social a criticare e porre interrogativi sulla raccolta fondi organizzata da amici del ragazzo. Quest'ultimo, nel frattempo rientrato in Italia, ha detto ai cronisti: "Selvaggia, hai fatto un

grande errore con me perché il male che mi hai fatto non te lo puoi neanche immaginare. Paragonata a uno squalo sei veramente molto più forte e molto più pericolosa - ha detto Mariotti alle telecamere -. Mi hai scaraventato addosso in tutti i modi possibili tante persone". La risposta, via social, della giornalista non si è fatta attendere. Su Instagram Lucarelli ha infatti postato un articolo online sulle parole del giovane nei suoi confronti e ha com-

mentato: "Il caso Ferragni si ripete. Io chiamo, faccio domande, chiedo a cosa servono i soldi etc.. Dall'altra parte gente che balbetta. I colleghi non fanno nulla - sottolinea - e si limitano a farmi passare nei titoli per la polemica e la cattiva. Intanto - prosegue Lucarelli - non approfondiscono nulla, perché di raccolte fondi non si sono mai occupati e non sanno niente". "Poi, il tempo decide chi aveva ragione - conclude - Un format ;)".

"Tifo Angelina Mango, la vedo già all'Eurovision. Amadeus? Un genio"

Sanremo, l'opinione di Malgioglio

"Ci tengo a dire subito una cosa: faccio il tifo per Angelina Mango. L'ho seguita dall'inizio e ho potuto constatare le doti vocali di questa ragazza. Passa da un genere all'altro con disinvoltura, va anche sull'impegnato ed è bravissima, credo che ci regalerà emozioni notevoli. La vedo già sul palco dell'Eurovision, sarebbe pazzesco. E io sbaglio di rado". Non ha dubbi Cristiano Malgioglio che, intervistato dall'Adnkronos, fa un'analisi del cast scelto da Amadeus per l'edizione 2024 del Festival di Sanremo. "Quando ho letto i nomi del cast, ho pensato che Amadeus è davvero un genio - dice Malgioglio - Lo spazio che dà ai giovani è unico, lo abbiamo visto con i Maneskin: dopo Sanremo sono esplosi in una carriera stellare. Senza nulla togliere agli altri conduttori, Amadeus ha questo in più". Sui cantanti "sono molto curioso, a quanto pare sono stati eliminati nomi molto famosi e quindi mi aspetto molto dai brani - spiega l'autore musicale -. Non vedo l'ora di sentire ad esempio i pezzi di Fiorella Mannoia, Loredana Bertè, Il Volo, che a quanto sembra portano un pezzo completamente diverso dal loro genere abituale. Io li amo, sono di una semplicità incredibile mentre hanno un



successo mondiale clamoroso. Mi piacerebbe arrivassero in alto". Trenta cantanti sul palco sono troppi? "Assolutamente no, se fossero stati sessanta sarebbe stato meglio - dice Malgioglio, autore di brani celebri come 'Ancora ancora' scritto per Mina, che ora spopola con un remix del dj Mark Ronson -. Prima la musica era messa da parte perché dicevano che non faceva audience, invece ora viene premiata ed è molto bello". A Sanremo "non andrò di persona, perché sarò impe-

gnato ad Istanbul con il mio disco - rivela Malgioglio - ma lo seguirò passo per passo". Attualmente, Malgioglio è protagonista in tv, tra 'Verissimo' di Silvia Toffanin, 'Tale e Quale Show' di Carlo Conti ed è in attesa di prendere parte al serale di 'Amici' di Maria De Filippi. "Non vedo l'ora - dice all'Adnkronos - sto fremendo, perché lei mi regala un senso di giovinezza, di entusiasmo. E i talenti usciti da quel programma sono unici, è davvero innovativo", conclude.

L'attrice britannica che divenne celebre interpretando Winifred Banks in Mary Poppins

Si è spenta a cento anni Glynis Johns

Addio a Glynis Johns. L'attrice britannica, che sarà ricordata per sempre come la spiritosa ed esuberante sufraggetta di 'Mary Poppins', è morta per cause naturali in una casa di riposo di Los Angeles, come annunciato dal suo manager Mitch Clem: aveva 100 anni. Nel classico film Disney del 1964 interpreta Winifred Banks, moglie di George Banks (David Tomlinson), integerrimo bancario di Londra, che ha bisogno di una tata (Julie Andrews) per prendersi cura dei suoi due figli, Jane (Karen Doctrice) e Michael (Matthew Garber): l'attrice interpreta in modo memorabile la canzone 'Sister Suffragette'. Anche ballerina, pianista e cantante di grande talento, Glynis Johns nel corso di una carriera transatlantica durata più di 60 anni, tra teatro, cinema e tv, ha vinto un Tony Award per il suo ruolo in 'A Little Night Music', dando una voce roca e ricca di emozioni al numero più memorabile dello spettacolo, 'Send In the Clowns', e ha ottenuto una nomination all'Oscar come Miglior attrice non protagonista per aver interpretato la proprietaria vedova di un saloon e di un hotel nel film di Fred Zinnemann ambientato in Australia 'I nomadi' (1960). Johns è stata candidata al Golden Globe per il ruolo di un'anziana e svampita mondana che si lascia incantare da un giovane stallone che incontra sulla spiaggia in un film al-

lora controverso sul sesso, 'Sessualità' ('The Chapman Report', il titolo originale), diretto nel 1962 da George Cukor. Di origini gallesi, Glynis Johns era nata il 5 ottobre 1923 a Pretoria, in Sudafrica, mentre sua madre, la pianista Alys Steele, era in tournée; il padre era l'attore Mervyn Johns (noto soprattutto per il ruolo del timoroso Bob Cratchit in 'A Christmas Carol del 1951'). L'attrice, che esordì giovanissima, ha lasciato il segno nel cinema in leggeri fantasy britannici. In 'Una sirena in società' (1948), 'Helter Skelter' (1949) e 'Mad About Men' (1954) interpretò una sirena civettuola, Miranda Trewella, che si lascia coinvolgere in storie d'amore reali. Forte della sua popolarità, Glynis Johns si trasferì a Hollywood, dove interpretò Mary Tudor in 'La spada e la rosa' e la moglie di un combattente scozzese per la libertà in 'Rob Roy il bandito di Scozia', due film Disney interpretati anche da Richard Todd e usciti nel 1953. Ha anche interpretato Maid Jean, l'interesse amoroso di Danny Kaye, in 'Il giullare del re' (1955), con Angela Lansbury e Basil Rathbone. Da allora è apparsa anche in molti episodi di popolari serie tv. Johns è stata, inoltre, co-protagonista con Richard Burton, Elizabeth Taylor e Peter O'Toole di 'La leggenda di Llaeggub' (1972), un adattamento della storia fantasiosa di Dylan Thomas sul villaggio

di Llaeggub. Glynis Johns ha debuttato a Broadway nel 1952 in 'Gertie'; ha recitato accanto a Charles Laughton in un revival del 1956 di 'Major Barbara' di George Bernard Shaw ed è apparsa con Rex Harrison in un revival di 'The Circle' di W. Somerset Maugham nel 1989. Johns ha anche interpretato la madre di Desiree in diversi revival di 'A Little Night Music'. Nel 1988-89 Johns ha interpretato un'anziana che vive in una comunità di pensionati dell'Arizona nella sitcom 'Benvenuti a Le Dune'. Più di recente, si era distinta nel ruolo di un'arzilla nonna in 'C'eravamo tanto odiati' (1994) con Denis Leary e ha avuto ruoli simili in 'Un amore tutto suo' (1995) e 'Superstar osa sognare' (1999). Sposata quattro volte, Johns ha avuto un figlio, il defunto attore Gareth Forwood, durante il suo matrimonio con Anthony Forwood. Il suo agente Mitch Clem ha dichiarato che l'attrice non lascia eredi. E' stata sposata in prime nozze con l'attore Anthony Forwood dal 1942 al 1948, per poi unirsi con David Ramsay Foster dal 1952 dal 1956. Dopo il secondo divorzio si risposò con Cecil Peter Lamont Henderson, ma la loro unione durò solo dal 1960 al 1962). Il quarto matrimonio fu contratto con l'attore Elliott Arnold nel 1964 e si concluse di nuovo con il divorzio nel 1973.

Morto con le due figlie in un incidente aereo vicino a un'isola del Mar dei Caraibi

Addio all'attore Christian Oliver

L'attore tedesco naturalizzato statunitense Christian Oliver, le sue due giovani figlie e il pilota sono morti in un incidente aereo vicino a un'isola del Mar dei Caraibi. L'annuncio della tragedia è stato dato dalla polizia reale dell'isola caraibica di St. Vincent e Grenadine, come riferisce 'Variety'. Oliver, il cui vero nome era Christian Klepser ed era nato in Germania, aveva 51 anni ed era noto come protagonista del telefilm "Squadra Speciale Cobra 11" e del film "Speed Racer". Le sue figlie, Madita e Annik Klepser, avevano rispettivamente 10 e 12 anni. Nello schianto è morto anche il pilota Robert Sachs. Erano gli unici passeggeri a bordo di un piccolo aereo monomotore di proprietà dello stesso Sachs. L'incidente si è verificato nel pomeriggio di giovedì 4 gennaio, a un miglio nautico a ovest di Petit Nevis, una piccola isola delle Grenadine. Il velivolo era partito dall'aeroporto J.F. Mitchell di Paget Farm, Bequia, un'isola delle Grenadine, intorno alle 12:11. diretto a St. Lucia come destinazione fi-



nale. "Pochi istanti dopo il decollo, l'aereo ha avuto difficoltà ed è precipitato nell'Oceano", ha scritto in un comunicato la Royal St. Vincent, le forze di polizia delle isole Grenadine. "I pescatori e i sommozzatori di Paget Farm si sono recati sul luogo dell'incidente con le loro barche per prestare soccorso. La Guardia Costiera è stata informata e si è recata rapidamente a Paget Farm, Bequia, per guidare le operazioni di salvataggio". I corpi di Oliver, delle sue figlie e di Sachs sono stati recuperati dalla Guardia Costiera e successivamente dichiarati morti da un ufficiale medico. Sono stati trasportati a St. Vincent e portati all'obitorio di Kingstown, dove verranno effettuati gli

esami autoptici per determinare le cause esatte della morte. Oliver ha dozzine di crediti a suo nome dagli anni '90 agli anni '20. Recentemente è apparso in "Indiana Jones e il quadrante del destino" dell'anno scorso e ha interpretato il pilota di auto da corsa Snake Oiler in "Speed Racer" (2008). Ha avuto anche ruoli in "Intrigo a Berlino" (2006), "Operazione Valchiria" (2008) e "Ready or Not" (2009). Cresciuto a Francoforte sul Meno, Christian Oliver si trasferì, una volta maggiorenne, negli Stati Uniti d'America per studiare recitazione e in periodo si mantenne come modello maschile. Dal 1994 apparve come comparsa nei telefilm americani.

Famoso per aver fatto parte nella serie televisiva 'Starsky e Hutch'

Morto a 80 anni David Soul

E' morto David Soul. L'attore, famoso per aver interpretato il detective Kenneth Hutchinson nella serie televisiva 'Starsky e Hutch', aveva 80 anni. Come si legge sui media stranieri, Soul è deceduto in un ospedale di Londra in seguito a una lunga malattia, ha riferito un membro della famiglia. La moglie, Helen Snell, sposata nel 2010, ha annunciato che è morto "dopo una valorosa battaglia per la vita nell'amorevole compagnia della famiglia". "Ha condiviso molti doni straordinari nel mondo come attore, cantante, narratore, artista creativo e caro amico - ha aggiunto la moglie in una dichiarazione - Il suo sorriso, le sue risate e la sua passione per la vita saranno ricordati dai molti che ha toccato". All'inizio degli anni Novanta Soul si era trasferito a Londra, dove rilanciò la sua carriera di attore nei teatri del West End. Era diventato cittadino britannico nel settembre del 2004, ma decise di mantenere anche la cittadinanza americana. Nel telefilm, andato in onda dal 1975 al

1979, Soul ha recitato al fianco di Paul Michael Glaser, il detective David Starsky. Lui e Glaser hanno ripreso i loro ruoli nel remake 'Starsky & Hutch' del 2004, con Ben Stiller nel ruolo di Starsky e Owen Wilson in quello di Hutch. Soul era noto anche per i suoi ruoli nei film 'Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan' (1973), 'La balata dei vagabondi' (1975), 'Appuntamento con la morte' (1988), 'Brividi nella notte' (1990). L'attore e cantante, sposato cinque volte, era stato incarcerato negli anni '80 per aver aggredito la moglie di allora, Patti Carnel Sherman. Nato come David Richard Solberg a Chicago il 28 agosto 1943, prima di trovare la fama come attore, David Soul ha iniziato la sua carriera professionale come cantante folk, scaldando il pubblico per star come Frank Zappa, i Byrds e i Lovin' Spoonful. L'interesse per la musica era nato da adolescente in Messico, dove il padre era professore in un college per giovani diplomatici. Li strinse amicizia con un gruppo di studenti radical

che gli regalarono una chitarra e gli insegnarono le canzoni indigene del Messico. Al suo ritorno negli Stati Uniti, trovò un certo successo suonando quelle canzoni a Minneapolis, ma fu solo quando si mise a recitare che la sua carriera decollò: si fece apprezzare dalla seconda metà degli anni '60 dal grande pubblico come attore in alcuni telefilm, tra cui 'Star Trek', 'Strega per amore', 'Arrivano le spose', 'Ironside', 'Arcibaldo', 'Le strade di San Francisco', 'Cannon', 'A tutte le auto della polizia'. La maggiore notorietà giunse però nel 1975 con il ruolo del detective Hutchinson in 'Starsky & Hutch'. In seguito, dopo il successo di 'Starsky & Hutch', Soul tornò alla musica, pubblicando quattro album di ballate soft rock alla fine degli anni Settanta, raggiungendo per ben due volte la prima posizione nelle chart inglesi e americane con i singoli 'Don't Give Up On Us' e 'Silver Lady'. Nel 1979 interpretò il ruolo di Ben Mears nella miniserie televisiva 'Gli ultimi giorni di Salem'.

Il giocatore del Newcastle ha impressionato il tecnico dei parigini nella doppia sfida di Champions ed ora è al centro delle attenzioni della squadra francese
Il Psg vuole il brasiliano Bruno Guimaraes, clausola da 115 milioni



Luis Enrique e il Psg hanno individuato nel brasiliano Bruno Guimarães il rinforzo per gennaio a centrocampo. Il giocatore del Newcastle ha impressionato il tecnico dei parigini nella doppia sfida di Champions. In mezzo al campo Luis Enrique ha necessità di un gio-

catore duttile avendo in organico solo l'uruguayano Manuel Ugarte come perno. Per questo motivo, come affermato da Espn Brasile, il Psg avrebbe immediatamente avviato i sondaggi per il 26enne centrocampista brasiliano su ordine dell'allenatore asturiano. E'

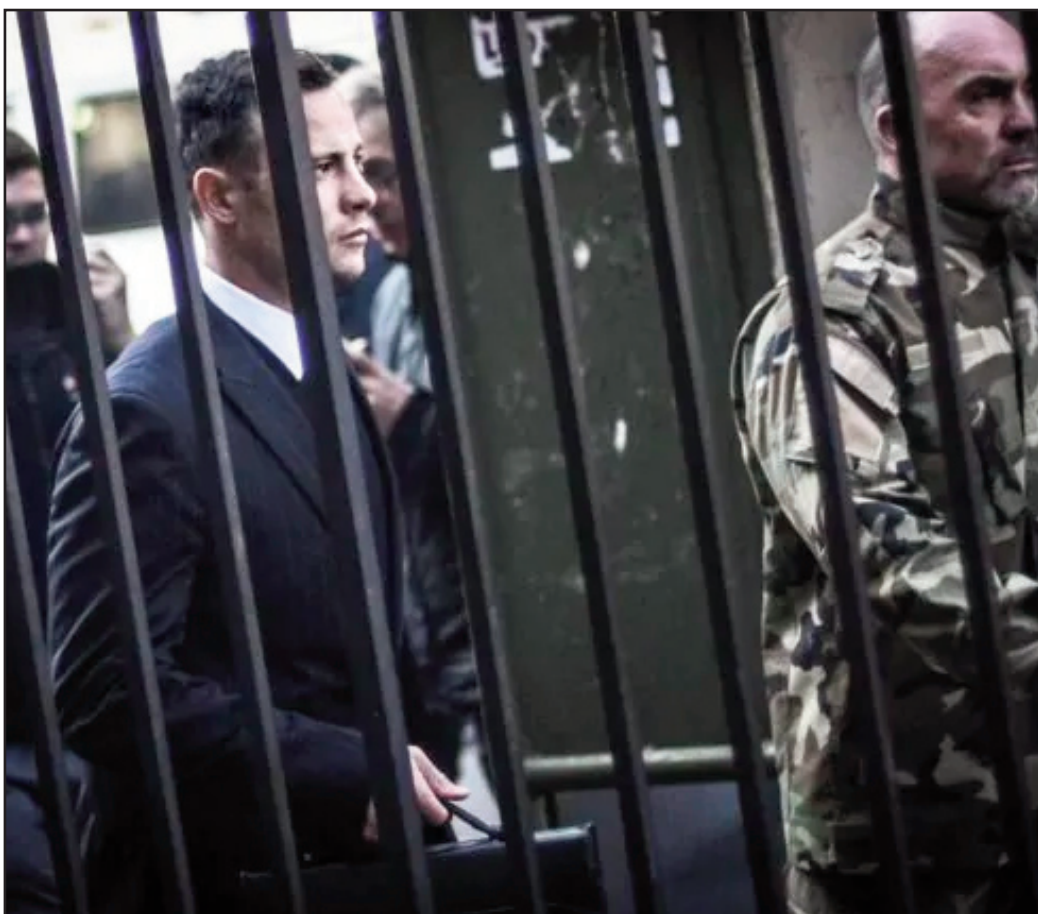
l'obiettivo numero uno, dopo aver ufficializzato l'arrivo del giovane difensore centrale brasiliano Lucas Beraldo e quello ufficiale (confermato dallo stesso presidente del Corinthians, suo club d'origine) del centrocampista difensivo Gabriel Moscardo. Per

quanto riguarda Guimaraes però ci sarebbero 'due ostacoli' sulla strada della squadra parigina. Il primo è la clausola da 100 milioni di sterline (circa 115 milioni di euro) inserita dai Magpies. Il secondo è la rivalità dei club di Arabia Saudita e Qatar sul giocatore. Il Psg

comunque pagando la clausola non avrebbe sorprese, nel caso ci fosse il gradimento del centrocampista della nazionale del Brasile e di nazionalità spagnola, arrivato al Newcastle dall'Olympique Lione il 30 gennaio 2022 in cambio di 42 milioni di euro. Da al-

lora, insieme a Pope, Trippier, Isak e Joelinton, è diventato un tassello fondamentale della squadra guidata da Eddie Howe e uno dei centrocampisti di punta della scena europea. In 85 partite ha segnato undici gol e distribuito nove assist.

Dopo nove anni dietro le sbarre per l'omicidio della sua fidanzata
Oscar Pistorius da oggi è libero



E' stato rilasciato l'ex atleta paralimpico Oscar Pistorius, libero dopo 9 anni dietro le sbarre in Sudafrica per l'omicidio della fidanzata Reeva Steenkamp compiuto il giorno di San

Valentino del 2013. Lo riferisce la Bbc che cita funzionari secondo i quali Pistorius è da questa mattina "a casa". Il 37enne è stato condannato per omicidio nel 2015. Gli è stata in-

flitta una condanna a 13 anni e cinque mesi. Vivrà in libertà vigilata fino al 2029, condizioni rigorose che gli impediranno anche di parlare con i media fino alla fine della pena.

Al 95esimo minuto Lorenzo De Silvestri firma il pareggio per i felsinei
Serie A: 1-1 tra Bologna e Genoa



Il Bologna trova il pareggio in extremis contro il Genoa. Allo Stadio Renato Dall'Ara, nell'anticipo della 19esima giornata di Serie A,

la partita tra il Bologna e il Genoa finisce 1 a 1. Ad aprire le marcature al 20esimo minuto i rossoblù con Albert Gudmundsson.

Pareggia al 95esimo minuto Lorenzo De Silvestri. Il Bologna sale a 32 punti mentre il Genoa sale a 21 punti in classifica.

Radio

GLOBO

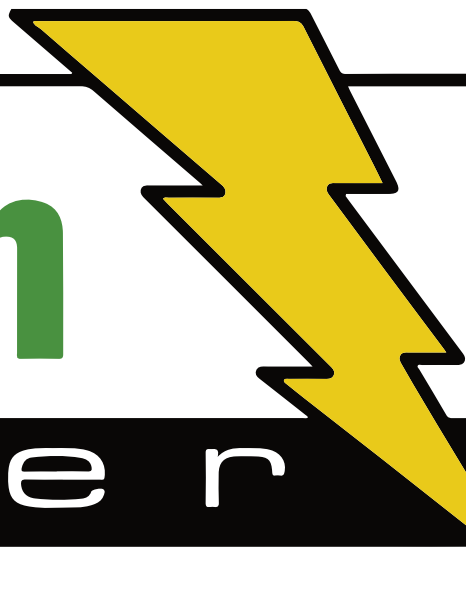


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s